



UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ - UNITRE TIRANO
UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ
XXV Anno Accademico 2015-2016

Primo ciclo ottobre-gennaio - Cultura

Giovedì 22 ottobre 2015

Visita guidata al Castello di Santa Maria

a cura di Bruno Ciapponi Landi

RACCOLTA DI STUDI STORICI SULLA VALTELLINA -
XIV
ECIDIO PEDROTTI

LE FORTIFICAZIONI DI TIRANO



MILANO - DOTT. A. GIUFFRÈ - EDITORE - 1969



I CASTELLI DI TIRANO

CASTELLO DEL DOSSO. L'importanza strategica di Tirano deriva dalla sua posizione geografica, dalla condizione di crocevia che consente transiti nord-sud quanto est-ovest grazie alla Valle di Poschiavo da una parte e alla relativamente bassa quota dei passi di Aprica e del Mortirolo. Per questo la città fu dotata di castelli e cinta di mura. L'esistenza del **castello del Dosso** è attestata da una pergamena del 1073. Esisteva ancora nel 1624 quando venne incendiato per impedire che l'esercito francese, che muoveva su Tirano, vi trovasse un appoggio militare contro le fortificazioni e il vicino castello di Santa Maria. Il castello, che era un feudo imperiale vescovile, venne infeudato ai nobili De Judicibus di Como sostituiti poi (anche a Piattamala) dai de Capitanei Neri di Sondrio ai quali succedettero i castellani mandati dal duca di Milano fra i quali si ricordano Paolo da Monza 1487; Nicola di Rochabianca 1488-95; Antonio detto Verona da Zibello 1495-1496.

CASTELLO DI PIATTAMALA. Di notevole importanza era di certo il *Castello di Piattamala*, probabilmente fatto costruire dai de Capitanei come avanguardia sullo sbocco della valle di Poschiavo (Pedrotti 1957 p.33). Sappiamo che nel 1499 fu rafforzato da Ludovico il Moro che lo affidò a un castellano dotandolo di 10 fanti, 12 archibugioni, 600 pallottole e 4 spingarde." (Besta 1940, p. 308 - 309)

CASTELLO DI SANTA MARIA. Il *Castello di Santa Maria*, venne fatto costruire nel 1497 da Lodovico il Moro nel quadro del riassetto delle difese dei confini del ducato (che produsse anche la costruzione del castello di Grosio e il rafforzamento di quello di Piattamala) con la murata e le tre porte (Poschiavina, Milanese, Bormina). Castellano ducale fu Gian Giorgio di Rochabianca (figlio di Nicola) 1497-1499. (Pedrotti 1957 p.33). Data l'importanza delle opere il duca seguì di persona il progredire dei lavori, sia da Milano, sia venendo in valle (il 6 settembre 1499 era a Tirano), Il castello resistette a due assedi e salvò la città nella battaglia dell'11 settembre 1620.

Serie cronologica di vicende riguardanti il Castello di Santa Maria

- 1497 - il duca di Milano Lodovico il Moro fa costruire il castello e le mura di Tirano
- 1499 - Cessa la resistenza del castello di Tirano. La guarnigione viene messa in libertà e vengono arrestati Alvise e Serafino Quadrio. (Besta 1940 p. 315) il castello viene occupato dalle truppe Francesi
- 1504 - Luigi Quadrio è capitano del castello
- 1507 - "riprese le opere belliche si lavorò alacramente anche attorno al castello". (Besta 1940 p.324).
- 1512 - la valle passa sotto il dominio dei Grigioni che ordinano lo smantellamento del castello e delle mura.
- 1620 - in occasione della Rivoluzione Valtellinese, il castello viene riattato e utilizzato dagli spagnoli nella battaglia dell'11 settembre 1620.
- 1623 - viene preso in consegna dalle truppe pontificie
- 1627 - viene smantellato definitivamente.

Denominazioni:

Castello di Santa Maria, nel sito ufficiale del Comune

Castel Vecchio, nella Mappa dello Stato Maggiore Lombardo Veneto, anno 1840 c.a (Canetta)

Cast vecchio, nelle mappe IGM

Castelasc, nella dizione corrente in dialetto locale sec. XIX-XX

Castellaccio, nella segnaletica dei primi anni del 2000

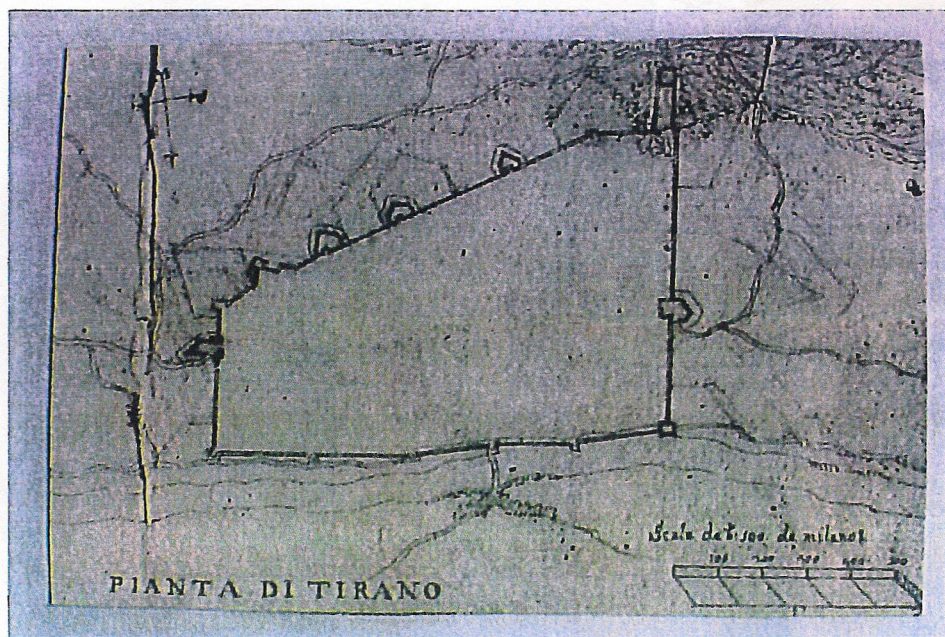
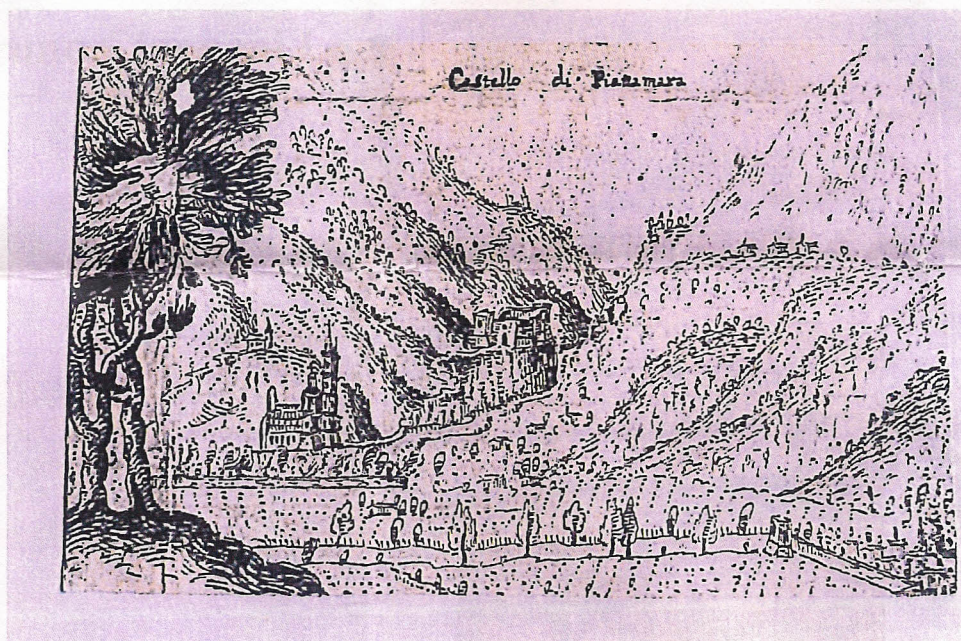
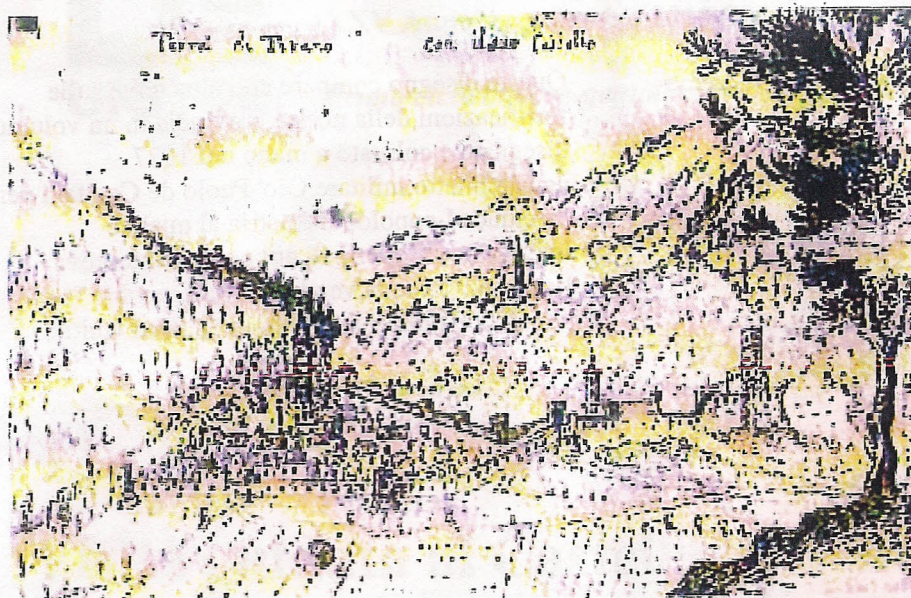
Bibliografia essenziale

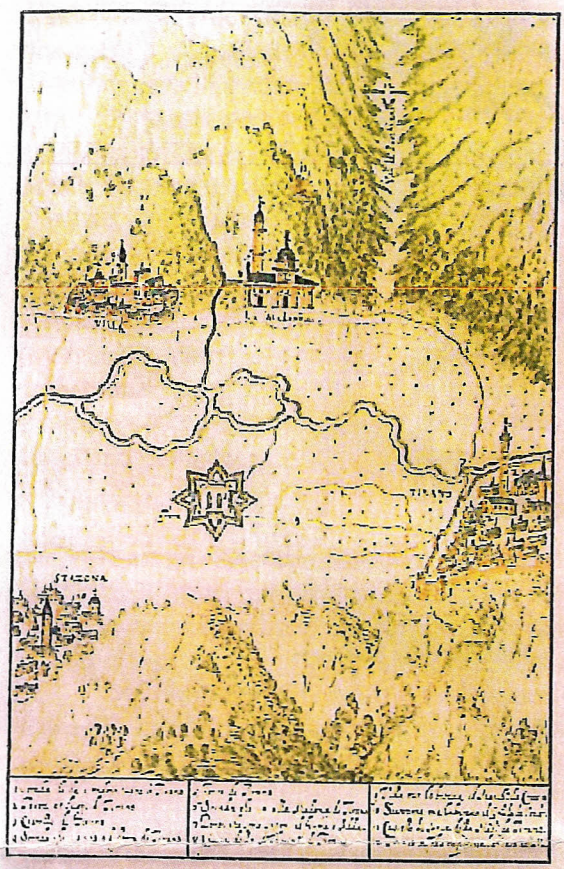
BESTA Enrico, *Le valli dell'Adda e della Mera nel corso dei secoli*, Pisa 1940

PEDROTTI Egidio, *Le fortificazioni di Tirano*, Milano 1960

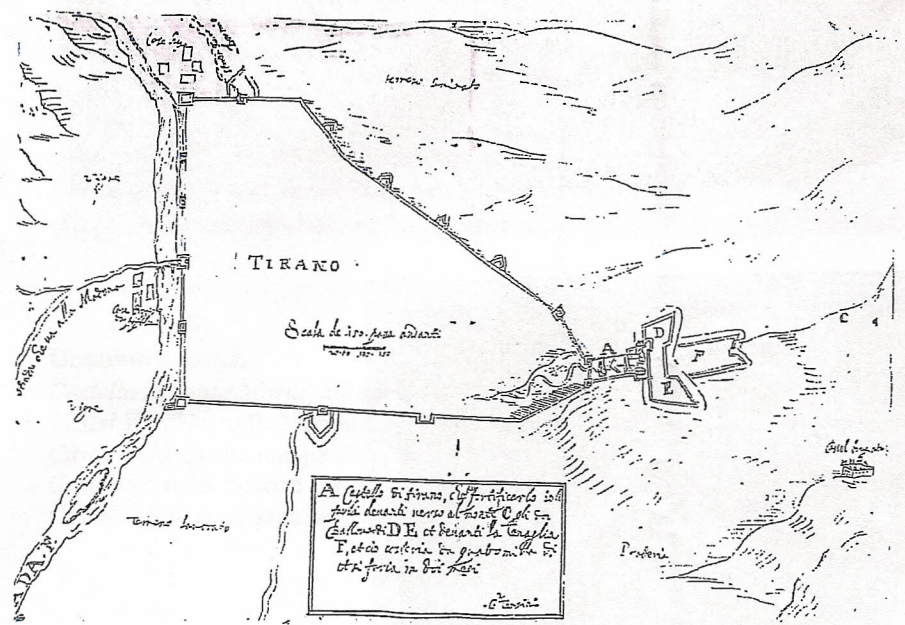
SCARAMELLINI Guido, *Le fortificazioni sforzesche in Valtellina e Valchiavenna*, Chiavenna 2000. Il capitolo sesto è dedicato a "Le mura e il castello di Tirano" pp. 149-198. E' la più ampia trattazione dell'argomento. Il castello è citato in varie opere generali sull'argomento.

Tirano, tre disegni del XVII sec. (Milano, Biblioteca Trivulziana, fondo Belgioso). 1) la città murata con il castello; 2) il castello di Piattamala con il santuario e un angolo delle mura cittadine; 3) pianta del castello.





Questo disegno compare con altri nove sulle fortificazioni della nostra provincia in un volume disegnato e colorato a mano nel 1627 dall'architetto militare Gio' Paolo de Capitani per l'arciduca Leopoldo d'Austria al quale è indirizzato. L'opera, di cui non si conosceva l'esistenza, è stata venduta l' 8 novembre 2008 per 30.000 dollari a un'asta negli Stati Uniti..



Tirano, pianta delle mura e del castello, disegno a penna di Francesco Tensini, 1625 (Archivio di Stato di Venezia).